



Sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla quotazione di

"BANCA IMI S.P.A. *COVERED WARRANT* Su Indici *DAX*® e *FTSE*® *MIB*® di tipo *Put* e di tipo *Call* Scadenza 18.12.2015, 18.03.2016, 17.06.2016, 16.09.2016, 16.12.2016 e 17.03.2017"

ai sensi del Prospetto di Base

relativo al Programma di quotazione di "Banca IMI S.p.A. *Covered Warrant* su Azioni e Indici"

I *Covered Warrant*, in quanto strumenti finanziari derivati cartolarizzati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei *Covered Warrant*, in quanto strumenti finanziari derivati cartolarizzati, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente a oggetto i *Covered Warrant*, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta a una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata e integrata (la "Direttiva Prospetto"), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base – pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 5 maggio 2015 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0034271/15 del

30 aprile 2015 - come modificato dal Supplemento al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 16 ottobre 2015;

- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetto, il Prospetto di Base e il relativo Supplemento sono disponibili sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.prodottiequotazioni.com;**
- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base "Banca IMI S.p.A. Covered Warrant su Azioni e Indici", come modificato dal Supplemento al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 16 ottobre 2015, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente e all'ammissione a quotazione, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e**
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.**

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei *Covered Warrant* presso il mercato regolamentato dei *Securitized Derivatives* (SeDeX) di Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 2463 del 23 luglio 2002, come confermato con provvedimento n. 4813 dell'11 settembre 2006 e con provvedimento n. LOL-002391 del 20 aprile 2015.

Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei "BANCA IMI S.P.A. COVERED WARRANT Su Indici DAX® e FTSE® MIB® di tipo *Put* e di tipo *Call* Scadenza 18.12.2015, 18.03.2016, 17.06.2016, 16.09.2016, 16.12.2016 e 17.03.2017" con provvedimento n. LOL- 002680 del 30 ottobre 2015.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Borsa Italiana S.p.A. e alla CONSOB in data 3 novembre 2015.

1. Condizioni e caratteristiche dei "BANCA IMI S.P.A. COVERED WARRANT Su Indici DAX® e FTSE® MIB® di tipo Put e di tipo Call Scadenza 18.12.2015, 18.03.2016, 17.06.2016, 16.09.2016, 16.12.2016 e 17.03.2017"

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nella Nota Informativa all'interno del Prospetto di Base relativo ai *Covered Warrant*. Le caratteristiche specifiche relative a ciascuna Serie di *Covered Warrant* ammessi a quotazione sono altresì riportate nella tabella riepilogativa allegata alle presenti Condizioni Definitive (la "**Tabella A**").

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Conflitti di interesse	<i>Non vi sono conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel paragrafo 3.1 della Nota Informativa del Prospetto di Base</i>
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
Codice ISIN	Si veda la Tabella A
Caratteristiche degli strumenti finanziari	Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'ammissione a quotazione di <i>Covered Warrant</i> Su Indici DAX® e FTSE® MIB® di tipo <i>Put</i> e di tipo <i>Call</i> Scadenza 18.12.2015, 18.03.2016, 17.06.2016, 16.09.2016, 16.12.2016 e 17.03.2017" (i " Covered Warrant ") emessi da Banca IMI S.p.A. (l'" Emittente ") nell'ambito del Programma di quotazione di <i>covered warrant</i> denominati "Banca IMI S.p.A. <i>Covered Warrant</i> su Azioni e Indici".
Tipologia	<i>"Covered Warrant su Indici di tipo Call e di tipo Put"</i> I <i>Covered Warrant</i> su Indici DAX® e FTSE® MIB® di tipo <i>Call</i> e di tipo <i>Put</i> sono di stile "europeo": possono pertanto essere esercitati solo alla scadenza. L'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> di cui alle presenti Condizioni Definitive è automatico alla scadenza.
Autorizzazioni relative all'emissione	L'emissione dei <i>Covered Warrant</i> è stata deliberata in data 26 ottobre 2015.
Data di Emissione	I <i>Covered Warrant</i> sono stati emessi in data 30 ottobre 2015.
Data di Scadenza	Si veda la Tabella A
Valuta di Riferimento	Euro
Giorno di Valutazione	Indica il Giorno di Negoziazione in cui viene rilevato il Valore di Riferimento Finale ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione e coincide con la relativa Data di Scadenza.

Prezzo Base o Prezzo di Esercizio	Si veda la Tabella A									
Valore di Riferimento Finale	Il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante è calcolato sulla base del livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto <i>future</i> sul relativo Indice con scadenza in pari data.									
Multiplo	Si veda la Tabella A									
Formola per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione	<p><u>Covered Warrant di tipo Call:</u> Max [0; (Valore di Riferimento Finale – Prezzo di Esercizio)] × Multiplo × Lotto Minimo di Esercizio</p> <p><u>Covered Warrant di tipo Put:</u> Max [0; (Prezzo di Esercizio – Valore di Riferimento Finale)] × Multiplo × Lotto Minimo di Esercizio</p>									
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE										
Attività Sottostante	Si veda la Tabella A									
Reperibilità delle informazioni sull'Attività Sottostante	<p>La tabella che segue riporta le Attività Sottostanti dei <i>Covered Warrant</i>, nonché la relativa pagina <i>Bloomberg</i>:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Attività Sottostante</th> <th style="text-align: center;">Ticker Bloomberg</th> <th style="text-align: center;">Sito web dello Sponsor dell'Indice</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">DAX®</td> <td style="text-align: center;">DAX <Index></td> <td style="text-align: center;">www.dax-indices.com</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">FTSE® MIB®</td> <td style="text-align: center;">FTSEMIB <Index></td> <td style="text-align: center;">www.ftse.com/italia</td> </tr> </tbody> </table> <p>I livelli delle Attività Sottostanti sono riportati dai maggiori quotidiani economici e nazionali e internazionali nonché alle pagina <i>Bloomberg</i> sopra indicata.</p> <p>Le informazioni relative all'andamento delle Attività Sottostanti potranno essere reperite dall'investitore attraverso la stampa finanziaria, i portali di informazioni finanziarie presenti su <i>internet</i> e/o i <i>data providers</i>.</p>	Attività Sottostante	Ticker Bloomberg	Sito web dello Sponsor dell'Indice	DAX®	DAX <Index>	www.dax-indices.com	FTSE® MIB®	FTSEMIB <Index>	www.ftse.com/italia
Attività Sottostante	Ticker Bloomberg	Sito web dello Sponsor dell'Indice								
DAX®	DAX <Index>	www.dax-indices.com								
FTSE® MIB®	FTSEMIB <Index>	www.ftse.com/italia								
Sponsor degli Indici	Si veda la Tabella A									

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE	
Serie	Si veda la Tabella A
Codice di Negoziazione	Si veda la Tabella A
Lotto Minimo di Esercizio	Si veda la Tabella A
Prezzo di Esercizio	Si veda la Tabella A
Prezzo dell'Attività Sottostante	Si veda la Tabella A
Prezzo Indicativo dei Covered Warrant	Si veda la Tabella A
Tasso Risk Free	Si veda la Tabella A
Volatilità	Si veda la Tabella A
Cash Settlement/ Physical Delivery	<i>Cash Settlement</i>
Quantità	500.000.000
Stile	<i>Europeo</i>
Informazioni sulla quotazione	<p>Borsa Italiana S.p.A. con provvedimento n. 2463 del 23 luglio 2002, come confermato con provvedimento n. 4813 dell'11 settembre 2006 e con provvedimento n. LOL-002391 del 20 aprile 2015, ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa nel Comparto SeDeX - segmento "<i>covered warrant plain vanilla</i>" - dei <i>Covered Warrant</i> di cui alle presenti Condizioni Definitive.</p> <p>La data di inizio delle negoziazioni sarà stabilita da Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.</p> <p>Per ciascuna Serie il quantitativo minimo è stabilito da Borsa Italiana S.p.A..</p>

**ALLEGATO A – TABELLA A - "BANCA IMI S.P.A. COVERED WARRANT Su Indici DAX® e FTSE® MIB® di tipo Put e di tipo Call
Scadenza 18.12.2015, 18.03.2016, 17.06.2016, 16.09.2016, 16.12.2016 e 17.03.2017"**

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Call / Put	Cod. ISIN Sottostante	Strike Price	Data Emissione	Data Scadenza	Multiplo	Cod. Neg.	Quantità	Cash/ Physical	Stile	Lotto Minimo Esercizio	Lotto Neg.	Volatilità %	Tasso Free Risk	Prezzo Indicativo Covered Warrant	Prezzo Sottostante	Divisa di Riferimento dell'Indice Sottostante	Sponsor
1	Banca IMI	IT0005140543	DAX	Call	DE0008469008	10.500	30/10/15	18/12/15	0,001	I02259	20.000.000	Cash	Europ	10	10	19,63	-0,08	0,21493	10.243,00	EUR	Deutsche Boerse AG
2	Banca IMI	IT0005140550	DAX	Call	DE0008469008	10.500	30/10/15	18/03/16	0,001	I02260	20.000.000	Cash	Europ	10	10	20,78	0,01	0,42520	10.243,00	EUR	Deutsche Boerse AG
3	Banca IMI	IT0005140568	DAX	Call	DE0008469008	11.000	30/10/15	18/03/16	0,001	I02261	20.000.000	Cash	Europ	10	10	19,57	0,01	0,23072	10.243,00	EUR	Deutsche Boerse AG
4	Banca IMI	IT0005140576	DAX	Call	DE0008469008	12.000	30/10/15	18/03/16	0,001	I02262	20.000.000	Cash	Europ	10	10	17,96	0,01	0,04715	10.243,00	EUR	Deutsche Boerse AG
5	Banca IMI	IT0005140584	DAX	Call	DE0008469008	12.000	30/10/15	17/06/16	0,001	I02263	20.000.000	Cash	Europ	10	10	18,86	0,08	0,12954	10.243,00	EUR	Deutsche Boerse AG
6	Banca IMI	IT0005140592	DAX	Call	DE0008469008	13.000	30/10/15	17/06/16	0,001	I02264	20.000.000	Cash	Europ	10	10	18,06	0,08	0,03566	10.243,00	EUR	Deutsche Boerse AG
7	Banca IMI	IT0005140600	DAX	Call	DE0008469008	13.000	30/10/15	16/09/16	0,001	I02265	20.000.000	Cash	Europ	10	10	18,37	0,03	0,07868	10.243,00	EUR	Deutsche Boerse AG
8	Banca IMI	IT0005140618	DAX	Call	DE0008469008	14.000	30/10/15	16/09/16	0,001	I02266	20.000.000	Cash	Europ	10	10	17,99	0,03	0,02683	10.243,00	EUR	Deutsche Boerse AG
9	Banca IMI	IT0005140626	DAX	Call	DE0008469008	14.000	30/10/15	16/12/16	0,001	I02267	20.000.000	Cash	Europ	10	10	18,24	0,01	0,05479	10.243,00	EUR	Deutsche Boerse AG
10	Banca IMI	IT0005140634	DAX	Call	DE0008469008	15.000	30/10/15	16/12/16	0,001	I02268	20.000.000	Cash	Europ	10	10	18,03	0,01	0,02191	10.243,00	EUR	Deutsche Boerse AG
11	Banca IMI	IT0005140642	DAX	Put	DE0008469008	9.500	30/10/15	18/03/16	0,001	I02269	20.000.000	Cash	Europ	10	10	24,09	0,01	0,30192	10.243,00	EUR	Deutsche Boerse AG
12	Banca IMI	IT0005140659	DAX	Put	DE0008469008	9.000	30/10/15	18/03/16	0,001	I02270	20.000.000	Cash	Europ	10	10	25,96	0,01	0,19502	10.243,00	EUR	Deutsche Boerse AG
13	Banca IMI	IT0005140667	FTSE MIB	Call	IT0003465736	23.000	30/10/15	18/12/15	0,0001	I02271	20.000.000	Cash	Europ	10	10	20,76	-0,08	0,04736	22.335,00	EUR	FTSE Int. Ltd
14	Banca IMI	IT0005140675	FTSE MIB	Call	IT0003465736	23.500	30/10/15	18/12/15	0,0001	I02272	20.000.000	Cash	Europ	10	10	19,96	-0,08	0,02978	22.335,00	EUR	FTSE Int. Ltd
15	Banca IMI	IT0005140683	FTSE MIB	Call	IT0003465736	24.500	30/10/15	18/03/16	0,0001	I02273	20.000.000	Cash	Europ	10	10	20,44	0,01	0,04225	22.335,00	EUR	FTSE Int. Ltd
16	Banca IMI	IT0005140691	FTSE MIB	Call	IT0003465736	25.500	30/10/15	17/06/16	0,0001	I02274	20.000.000	Cash	Europ	10	10	20,42	0,08	0,03885	22.335,00	EUR	FTSE Int. Ltd
17	Banca IMI	IT0005140709	FTSE MIB	Call	IT0003465736	26.500	30/10/15	16/09/16	0,0001	I02275	20.000.000	Cash	Europ	10	10	20,47	0,03	0,04000	22.335,00	EUR	FTSE Int. Ltd
18	Banca IMI	IT0005140717	FTSE MIB	Call	IT0003465736	27.500	30/10/15	16/12/16	0,0001	I02276	20.000.000	Cash	Europ	10	10	20,83	0,01	0,04220	22.335,00	EUR	FTSE Int. Ltd
19	Banca IMI	IT0005140725	FTSE MIB	Call	IT0003465736	29.000	30/10/15	16/12/16	0,0001	I02277	20.000.000	Cash	Europ	10	10	20,42	0,01	0,02489	22.335,00	EUR	FTSE Int. Ltd
20	Banca IMI	IT0005140733	FTSE MIB	Call	IT0003465736	27.000	30/10/15	17/03/17	0,0001	I02278	20.000.000	Cash	Europ	10	10	21,14	0,00	0,06577	22.335,00	EUR	FTSE Int. Ltd
21	Banca IMI	IT0005140741	FTSE MIB	Call	IT0003465736	28.000	30/10/15	17/03/17	0,0001	I02279	20.000.000	Cash	Europ	10	10	20,87	0,00	0,04929	22.335,00	EUR	FTSE Int. Ltd
22	Banca IMI	IT0005140758	FTSE MIB	Call	IT0003465736	29.000	30/10/15	17/03/17	0,0001	I02280	20.000.000	Cash	Europ	10	10	20,65	0,00	0,03658	22.335,00	EUR	FTSE Int. Ltd
23	Banca IMI	IT0005140766	FTSE MIB	Put	IT0003465736	21.500	30/10/15	18/12/15	0,0001	I02281	20.000.000	Cash	Europ	10	10	23,77	-0,08	0,04909	22.335,00	EUR	FTSE Int. Ltd
24	Banca IMI	IT0005140774	FTSE MIB	Put	IT0003465736	21.500	30/10/15	18/03/16	0,0001	I02282	20.000.000	Cash	Europ	10	10	23,97	0,01	0,09545	22.335,00	EUR	FTSE Int. Ltd
25	Banca IMI	IT0005140782	FTSE MIB	Put	IT0003465736	21.000	30/10/15	18/03/16	0,0001	I02283	20.000.000	Cash	Europ	10	10	24,73	0,01	0,07920	22.335,00	EUR	FTSE Int. Ltd

**ALLEGATO – NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE COMPRENSIVA DELLA
TABELLA B**

Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

A.1	Avvertenze	<p><i>La presente nota di sintesi (la "Nota di Sintesi") è redatta in conformità al Regolamento 809/2004/CE, come successivamente modificato e integrato.</i></p> <p><i>La Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente (il "Prospetto di Base") in relazione al Programma "Banca IMI S.p.A. Covered Warrant su Azioni e Indici" concernente l'emissione e l'ammissione a quotazione di Covered Warrant (di seguito congiuntamente, sia al plurale che al singolare, i "Covered Warrant").</i></p> <p><i>Qualsiasi decisione d'investimento negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo, come di volta in volta supplementato e delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Covered Warrant (le "Condizioni Definitive").</i></p> <p><i>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</i></p> <p><i>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Covered Warrant</i></p>
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Covered Warrant	<p><i>Non applicabile in quanto trattasi di Prospetto di Base di sola quotazione di strumenti finanziari.</i></p>

Sezione B – EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	<p>La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.</p>
-----	--	---

B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	<p>Banca IMI S.p.A. (l'"Emittente" o, a seconda dei casi, l'"Agente di Calcolo") è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale e amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici in Roma, una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N 1SA, Regno Unito.</p> <p>L'Emittente è costituito e opera ai sensi della legge italiana. In caso di controversie il foro competente è quello di Milano.</p> <p>L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi</p> <p>L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..</p>
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente	L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	<p>L'Emittente è società parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Banca IMI S.p.A. non opera per il tramite di sportelli.</p> <p>Banca IMI S.p.A. mira a offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "Gruppo Intesa Sanpaolo") relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI S.p.A. svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione <i>Corporate e Investment Banking</i> e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.</p>
B.9	Previsione o stima degli utili	Non è effettuata una previsione o stima degli utili.
B.10	Revisione legale dei conti	<p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p> <p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha altresì rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p> <p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha altresì rilasciato la propria relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015.</p>

B.12	Informazioni finanziarie relative all'Emittente	<p>Si riportano nelle sottostanti tabelle selezionati dati e indicatori patrimoniali economici e finanziari relativi all'Emittente, sia su base non consolidata che consolidata, nonché i principali indicatori di rischiosità creditizia. Tali dati e indicatori sono desunti dal bilancio consolidato e dal bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014 sottoposti a revisione legale dei conti, nonché dalla relazione finanziaria semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2015 sottoposta a revisione limitata.</p> <p>Si rappresenta inoltre che il valore medio del <i>Value at Risk</i> (VAR) gestionale giornaliero di trading per l'Emittente, per l'esercizio chiuso al 31.12.2014, è pari a Euro 39,3 milioni¹.</p> <p><u>Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013</u></p> <p><i>Tabella 1: Indicatori patrimoniali e fondi propri su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013</i></p> <p><i>A. Su base individuale</i></p> <table border="1" data-bbox="443 864 1442 1859"> <thead> <tr> <th>Indicatori e fondi propri (normativa in vigore dal 01/01/2014)</th> <th>31/12/2014</th> <th>Soglie minime a regime*</th> <th>Indicatori e fondi propri (normativa in vigore fino al 31/12/2013)</th> <th>31/12/2013</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Common equity Tier 1/RWA</i></td> <td>12,40 %</td> <td>4,5 %</td> <td><i>Core Tier 1 capital ratio</i></td> <td>14,67%</td> </tr> <tr> <td><i>Tier 1/RWA</i></td> <td>12,40 %</td> <td>6 %</td> <td><i>Tier 1 capital ratio</i></td> <td>14,67%</td> </tr> <tr> <td><i>Total Capital Ratio</i></td> <td>12,40 %</td> <td>8 %</td> <td><i>Total Capital ratio</i></td> <td>14,67%</td> </tr> <tr> <td>Fondi Propri (importi in Euro/milioni)</td> <td>2.733,4</td> <td></td> <td>Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)</td> <td>2.698,4</td> </tr> <tr> <td>Capitale Primario di classe 1 (CET 1) (importi in Euro/milioni)</td> <td>2.925,9</td> <td>-</td> <td>Patrimonio di base (importi in Euro/milioni)</td> <td>2.698,4</td> </tr> <tr> <td>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)</td> <td>-103,2</td> <td>-</td> <td>-</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Capitale di classe 2 (<i>Tier 2</i>)</td> <td>-89,3</td> <td>-</td> <td>Patrimonio supplementare</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Indicatori e fondi propri (normativa in vigore dal 01/01/2014)	31/12/2014	Soglie minime a regime*	Indicatori e fondi propri (normativa in vigore fino al 31/12/2013)	31/12/2013	<i>Common equity Tier 1/RWA</i>	12,40 %	4,5 %	<i>Core Tier 1 capital ratio</i>	14,67%	<i>Tier 1/RWA</i>	12,40 %	6 %	<i>Tier 1 capital ratio</i>	14,67%	<i>Total Capital Ratio</i>	12,40 %	8 %	<i>Total Capital ratio</i>	14,67%	Fondi Propri (importi in Euro/milioni)	2.733,4		Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)	2.698,4	Capitale Primario di classe 1 (CET 1) (importi in Euro/milioni)	2.925,9	-	Patrimonio di base (importi in Euro/milioni)	2.698,4	Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	-103,2	-	-		Capitale di classe 2 (<i>Tier 2</i>)	-89,3	-	Patrimonio supplementare	
Indicatori e fondi propri (normativa in vigore dal 01/01/2014)	31/12/2014	Soglie minime a regime*	Indicatori e fondi propri (normativa in vigore fino al 31/12/2013)	31/12/2013																																						
<i>Common equity Tier 1/RWA</i>	12,40 %	4,5 %	<i>Core Tier 1 capital ratio</i>	14,67%																																						
<i>Tier 1/RWA</i>	12,40 %	6 %	<i>Tier 1 capital ratio</i>	14,67%																																						
<i>Total Capital Ratio</i>	12,40 %	8 %	<i>Total Capital ratio</i>	14,67%																																						
Fondi Propri (importi in Euro/milioni)	2.733,4		Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)	2.698,4																																						
Capitale Primario di classe 1 (CET 1) (importi in Euro/milioni)	2.925,9	-	Patrimonio di base (importi in Euro/milioni)	2.698,4																																						
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	-103,2	-	-																																							
Capitale di classe 2 (<i>Tier 2</i>)	-89,3	-	Patrimonio supplementare																																							

¹ Tale dato include anche i titoli del portafoglio AFS (*banking book*)

Attività di rischio ponderate (RWA) (importi in Euro/milioni)	22.049,5	-	RWA (importi in Euro/milioni)	18.399,4
RWA/Totale Attivo	15,0%	-	RWA/Totale Attivo	17,74%

*A regime per i tre indicatori è prevista, anche la riserva di conservazione del capitale del 2,5%. Per gli anni 2014, 2015 e 2016 tale riserva è pari allo 0,625%.

Dal 1° gennaio 2014 è applicabile la nuova disciplina armonizzata per le banche e le imprese di investimento contenuta nella Direttiva 2013/36/UE ("**CRD IV**") e nel Regolamento 575/2013 ("**CRR**") del 26 giugno 2013, che traspongono nell'Unione europea gli *standard* definiti dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (cd. *framework* Basilea 3).

I Fondi Propri, determinati secondo le nuove disposizioni di Basilea 3, si attestano, al 31 dicembre 2014, su di un livello di Euro 2.733,4 milioni.

Le attività di rischio ponderate si attestano a Euro 22.049,5 milioni al 31 dicembre 2014.

Alla data del 31 dicembre 2014, il rapporto tra il *Common Equity Tier1* e RWA si colloca al 12,40%; il *Total Capital Ratio* si attesta al 12,40%, il rapporto tra *Tier 1* e Attività di Rischio Ponderate si è portato al 12,40%.

Si precisa che, alla data di approvazione del Documento di Registrazione, Banca IMI non è stata fatta oggetto di richieste di innalzamento dei requisiti minimi prudenziali da parte dell'Autorità di Vigilanza.

B. Su base consolidata

In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.

Tabella 2. Principali indicatori di rischio creditizia su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013

A. Su base individuale

	31.12.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,70%	16,90%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,50%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,26%	0,47%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,11%	0,14%

Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	6,37%	5,03%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	5,11%	3,90%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	21,15%	23,62%
Rapporto di copertura delle sofferenze	60,00%	70,14%
Sofferenze nette/patrimonio netto	0,82%	1,26%
Costo del rischio (Rapporto rettifiche su crediti e ammontare dei crediti netti verso clientela)	0,55%	1,18%

B. Su base consolidata

	31.12.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,70%	16,90%
Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,50%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,26%	0,47%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,11%	0,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	6,35%	5,04%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	5,09%	3,91%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	21,15%	23,62%
Rapporto di copertura sofferenze	60,00%	70,14%
Sofferenze nette/patrimonio netto	0,80%	1,30%
Costo del rischio (Rapporto rettifiche su crediti e ammontare dei crediti netti verso clientela)	0,55%	1,18%

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischiosità creditizia medi di sistema relativi ai primi cinque gruppi bancari al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013².

² Fonte: Banca d'Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 – aprile 2015 e n. 1 – maggio 2014. I dati sono riferiti ai gruppi bancari e ricomprendono le filiali all'estero di banche italiane e i soggetti non bancari; sono escluse le filiali di banche estere che operano in Italia. Si precisa che, alla data del presente documento, non è possibile comparare i principali indicatori di rischiosità creditizia

	31.12.2014	31.12.2013
Sofferenze lorde/impieghi lordi	10,7%	9,4%
Sofferenze nette/impieghi netti	4,7%	4,2%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	18,5%	16,6%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	10,9%	10,1%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	46,6%	44,6%
Rapporto di copertura sofferenze	60,3%	58,6%

Tabella 2bis. Composizione dei crediti deteriorati lordi

	31.12.2014	31.12.2013
<i>Importi in Euro/migliaia</i>		
Sofferenze	72.665	137.959
Incagli	904.349	1.085.560
Crediti ristrutturati	480.989	237.914
Esposizioni scadute e sconfiniate	33.387	3.521

Tabella 2ter. Composizione dei crediti deteriorati netti

	31.12.2014	31.12.2013
<i>Importi in Euro/migliaia</i>		
Sofferenze	29.064	41.933
Incagli	917.566	858.273
Crediti ristrutturati	401.045	232.830
Esposizioni scadute e sconfiniate	33.387	3.521

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata

dell'Emittente con quelli di altra banca italiana avente stessa classe di appartenenza e analoga tipologia di operatività. Con riferimento ai soli Crediti deteriorati netti/impieghi netti e alle Sofferenze nette/impieghi netti la fonte è l'appendice alla Relazione Annuale di Banca d'Italia sul 2014 (classe dimensionale "Maggiori Gruppi").

al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.12.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
Margine di interesse	529,6	561,0	-5,6%
Margine di intermediazione	1.278,4	1.261,0	1,4%
Costi operativi	393,4	353,3	11,4%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.153,1	992,7	16,2%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	768,1	458,7	67,5%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	504,1	144,7	248,4%
Utile d'esercizio	504,1	144,7	248,4%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.12.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
Margine di interesse	530,0	561,8	-5,7%
Margine di intermediazione	1.296,1	1.277,4	1,5%
Costi operativi	407,5	366,7	11,1%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.170,8	1.009,2	16,0%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	777,6	466,2	66,8%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	505,9	146,9	244,4%
Utile d'esercizio	505,9	146,9	244,4%

Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013

A. Su base individuale

Importi in Euro/Milioni	31.12.2014	31.12.2013	Variazione Percentuale
Impieghi netti	27.023,6	28.623,7	-5,6%
Raccolta netta	31.715,7	31.829,3	-0,4%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	69.680,5	61.425,4	13,4%
Passività finanziarie	143.032,4	133.717,9	7,0%
Posizione interbancaria netta	4.309,1	12.370,1	-65,2%
Totale attivo	147.230,0	137.743,8	6,9%
Patrimonio netto	3.541,7	3.142,9	12,7%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/Milioni	31.12.2014	31.12.2013	Variazione Percentuale
Impieghi netti	27.121,7	28.676,9	-5,4%
Raccolta netta	31.708,6	31.781,6	-0,2%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	69.726,2	61.451,7	13,5%
Passività finanziarie	143.090,3	133.938,7	6,8%
Posizione interbancaria netta	4.347,7	12.154,6	-64,2%
Totale attivo	147.393,6	138.061,1	6,8%
Patrimonio netto	3.649,4	3.236,1	12,8%

Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%
------------------	-------	-------	------

Tabella 5. Grandi rischi⁽¹⁾

	31.12.2014	31.12.2013
Grandi Rischi: valore di bilancio (<i>valori in milioni di Euro</i>)	107.148,5	101.741,5
Grandi Rischi: valore ponderato (<i>valori in milioni di Euro</i>)	5.849,1	9.739,5
Grandi Rischi: numero	25	30
Rapporto Grandi Rischi (valore ponderato) / Impieghi netti (%)	21,57%	34,02%
Rapporto Grandi Rischi (valore di bilancio) / Impieghi netti (%)	396,50%	355,44%

⁽¹⁾ La Circolare n. 285 del 1° gennaio 2014 definisce quale "grande rischio" l'ammontare delle attività di rischio per cassa e delle operazioni fuori bilancio, riferite a un singolo cliente o a gruppi di clienti connessi, pari o superiori al 10% del patrimonio di vigilanza.

Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 30 giugno 2015.

Tabella 1: Indicatori patrimoniali e fondi propri su base individuale e su base consolidata al 30 giugno 2015

A. Su base individuale

Indicatori e fondi propri (normativa in vigore dal 01/01/2014)	30/6/2015	31/12/2014	Soglie minime a regime *
<i>Common equity Tier 1/RWA</i>	11,70 %	12,40 %	4,5 %
<i>Tier 1/RWA</i>	11,70 %	12,40 %	6 %
<i>Total Capital Ratio</i>	11,70 %	12,40 %	8 %
Fondi Propri (<i>importi in Euro/milioni</i>)	2.690,80	2.733,4	-

*A	Capitale Primario di classe 1 (CET 1) (importi in Euro/milioni)	2.785,30	2.925,9	-
	Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	-56,9	-103,2	-
	Capitale di classe 2 (Tier 2)	-37,6	-89,3	-
	Attività di rischio ponderate (RWA) (importi in Euro/milioni)	22.998,80	22.049,5	-
	RWA/Totale Attivo	15,34%	15,0%	-

regime per i tre indicatori è prevista, anche la riserva di conservazione del capitale del 2,5%.

Si precisa che al 30 giugno 2015 gli indicatori relativi al *Liquidity Coverage Ratio* e al *Net Stable Funding Ratio*, riferiti all'Emittente, non sono stati pubblicati; la relativa pubblicazione diventerà obbligatoria, rispettivamente, a partire dal 1° ottobre 2015 e dal 1° gennaio 2018. Al momento la banca ha in corso il processo di implementazione di tali indicatori.

La soglia minima regolamentare *Liquidity Coverage Ratio* è pari al 60% a partire dal 1° ottobre 2015, con un minimo in progressivo aumento fino a raggiungere il 100% dal 1° gennaio 2018; la soglia minima regolamentare del *Net Stable Funding Ratio* a partire dal 1° gennaio 2018 sarà pari al 100%.

In particolare, con riferimento al *Liquidity Coverage Ratio*, il processo di implementazione da parte della banca è in fase avanzata e non si ravvisano criticità sul rispetto della soglia minima regolamentare.

B. Su base consolidata

In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.

Tabella 2. Principali indicatori di rischiosità creditizia su base individuale e su base consolidata al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014

A. Su base individuale

	30.06.2015	31.12.2014
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	14,00%	17,70%
rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis Finanza Strutturata	1,80%	1,50%

sofferenze lorde/impieghi lordi	0,26%	0,26%
sofferenze nette/impieghi netti	0,11%	0,11%
crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,74%	6,37%
crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,32%	5,11%
rapporto di copertura crediti deteriorati	30,97%	21,15%
rapporto di copertura sofferenze	59,64%	60,00%
sofferenze nette/patrimonio netto	0,89%	0,82%
costo del rischio (rettifiche su crediti annualizzate/ammontare dei crediti netti verso clienti)	0,54%	0,55%

B. Su base consolidata

	30.06.2015	31.12.2014
crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	14,00%	17,70%
rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis Finanza Strutturata	1,80%	1,50%
sofferenze lorde/impieghi lordi	0,26%	0,26%
sofferenze nette/impieghi netti	0,11%	0,11%
crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,70%	6,35%
crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,29%	5,09%
rapporto di copertura crediti deteriorati	30,97%	21,15%
rapporto di copertura sofferenze	59,64%	60,00%
sofferenze nette/patrimonio netto	0,86%	0,80%
costo del rischio (rettifiche su crediti annualizzate/ammontare dei crediti netti verso clienti)	0,54%	0,55%

Tabella 2-bis. Composizione dei crediti deteriorati lordi

	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013
Importi in Euro/migliaia			
Sofferenze	70.083	72.665	137.959
Inadempienze probabili (*)	1.209.031	1.385.338	1.323.474
Esposizioni scadute e sconfiniate	0	33.387	3.521

Tabella 2-ter. Composizione dei crediti deteriorati netti

	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013
Importi in Euro/migliaia			
Sofferenze	28.284	29.064	41.933
Inadempienze probabili (*)	854.679	1.318.611	1.091.103
Esposizioni scadute e sconfiniate	0	33.387	3.521

(*) L'introduzione nel 2015 delle nuove definizioni di credito deteriorato ha richiesto la riesposizione dei dati comparativi.

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata al 30 giugno 2015

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	30.06.2015	30.06.2014	Variazione percentuale
Margine di interesse (*)	289,3	364,9	-20,7%
Margine di intermediazione	889,4	824,1	7,9%
Costi operativi	227,9	182,3	25,0%
Risultato netto della gestione finanziaria	832,5	730,8	13,9%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	604,7	556,9	8,6%
Utile della operatività corrente al			11,4%

netto delle imposte	399,7	358,9	
---------------------	-------	-------	--

(*) comparativo rivisto rispetto al trattamento contabile delle *exit fees* su derivati di *hedging*

B. *Su base consolidata*

Importi in Euro/milioni	30.06.2015	30.06.2014	Variazione percentuale
Margine di interesse (*)	289,5	365,1	-20,7%
Margine di intermediazione	909,7	827,3	10,0%
Costi operativi	237,0	188,6	25,6%
Risultato netto della gestione finanziaria	852,9	734,1	16,2%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	619,3	555,5	11,5%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	406,7	352,9	15,3%

(*) comparativo rivisto rispetto al trattamento contabile delle *exit fees* su derivati di *hedging*

Tabella 4. *Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 30 giugno 2015*

A. *Su base individuale*

Importi in Euro/milioni	30.06.2015	31.12.2014	Variazione percentuale
Impieghi netti	26.607,8	27.023,6	-1,5%
Raccolta netta	36.497,0	31.715,7	15,1%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	70.432,4	69.680,5	1,1%
Passività finanziarie	145.873,5	143.032,4	2,0%
Posizione interbancaria netta	-6.026,1	4.309,1	-239,8%
Totale attivo	149.894,2	147.230,0	1,8%
Patrimonio netto	3.175,6	3.541,7	-10,3%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

B. *Su base consolidata*

Importi in Euro/milioni	30.06.2015	31.12.2014	Variazione percentuale
Impieghi netti	26.804,1	27.121,7	-1,2%
Raccolta netta	36.559,0	31.708,6	15,3%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	70.482,0	69.726,2	1,1%
Passività finanziarie	143.090,3	143.090,3	0,0%
Posizione interbancaria netta	-6.003,9	4.347,7	-238,1%
Totale attivo	150.151,1	147.393,6	1,9%
Patrimonio netto	3.299,7	3.649,4	-9,6%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Esposizione al rischio di credito sovrano

Al 30 giugno 2015, l'esposizione al rischio di credito Sovrano dell'Emittente ammonta nel complesso ad Euro 20,2 miliardi, ed è rappresentata per il 65% circa dalla Repubblica Italiana, per l'11% circa dalla Germania, per il 7% circa dalla Spagna, per il 6% circa dalla Francia e dagli Stati Uniti d'America, per il 2% circa dal Regno Unito e per l'1% circa dall'Irlanda.

	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.
	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, dalla chiusura del semestre al 30 giugno 2015 per il quale è stato pubblicato il bilancio consolidato semestrale abbreviato sottoposto a revisione contabile limitata.
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..
B.15	Principali attività dell'Emittente	<p>Banca IMI S.p.A., <i>investment bank</i> appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A., che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.</p> <p>Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI <i>Investments</i> - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.</p> <p>Le principali attività di business si riferiscono a tre settori di operatività: <i>Global Markets</i>, <i>Investment Banking</i> e <i>Structured Finance</i>.</p> <p>L'attività di <i>GlobalMarkets</i> comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela <i>retail</i> - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze <i>index linked</i> - , l'attività di specialist sui titoli di Stato italiani e di <i>market maker</i> sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.</p> <p>Le attività di <i>Global Markets</i> comprendono inoltre le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.</p> <p>L'attività di <i>Investment Banking</i> comprende l'attività di collocamento di titoli azionari, di titoli obbligazionari di nuova emissione (<i>investment grade</i> e <i>high yield bonds</i>) e di strumenti ibridi (<i>convertible bonds</i>) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (<i>merger and acquisition</i> ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'<i>advisory</i> tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.</p> <p>L'attività di <i>Structured Finance</i> comprende l'offerta di prodotti e servizi di finanziamenti complessi a favore di società operanti nei settori <i>Energy</i>, <i>Telecom Media & Technology</i> e <i>Transportation</i> e per lo sviluppo delle infrastrutture collegate a questi settori, di <i>acquisition finance</i>, di operazioni di finanziamento strutturato per il mercato immobiliare domestico e internazionale, di <i>corporate lending</i>, le attività, a supporto e a servizio della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, finalizzate a originare, organizzare, strutturare e perfezionare operazioni di Finanza Strutturata, l'acquisizione di mandati di <i>loan agency</i>.</p>
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.

Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI

<p>C.1</p>	<p>Descrizione del tipo e classe degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari</p>	<p>Tipologia di <i>Covered Warrant</i> che possono essere emessi ai sensi del programma</p> <p>I <i>Covered Warrant</i> di cui al Prospetto di Base sono strumenti finanziari derivati cartolarizzati appartenenti alla categoria "<i>covered warrant</i>" e sono negoziati nel segmento "<i>covered warrant plain vanilla</i>" del comparto SeDeX organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>I <i>Covered Warrant</i> sono di tipo <i>Call</i> e di tipo <i>Put</i> e sono rappresentativi di una facoltà di esercizio di tipo "europeo", che viene automaticamente esercitata alla Data di Scadenza salvo rinuncia da parte dell'investitore.</p> <p>I <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i> conferiscono al detentore la possibilità di acquistare una certa quantità (determinata dal multiplo) di Attività Sottostante ad un prezzo prefissato. L'investitore agisce sulla base di aspettative rialziste sull'Attività Sottostante e conta su di un rialzo della medesima oltre un certo prezzo.</p> <p>I <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Put</i> conferiscono al detentore la possibilità di vendere una certa quantità (determinata dal multiplo) di Attività Sottostante ad un prezzo prefissato. L'investitore agisce sulla base di aspettative ribassiste sull'Attività Sottostante e conta su di un ribasso della medesima al di sotto di un certo prezzo.</p> <p>Il Codice ISIN dei <i>Covered Warrant</i> è indicato, in relazione a ciascuna Serie, nella tabella allegata alla Nota di Sintesi relativa alla singola emissione, riepilogativa delle informazioni fondamentali relative a ciascuna Serie di <i>Covered Warrant</i> ammessi a quotazione (la "Tabella B"). In relazione a ciascuna Serie, nella Tabella B verrà indicato se i <i>Covered Warrant</i> sono di tipo <i>Call</i> o di tipo <i>Put</i>.</p> <p>Il Lotto Minimo di Esercizio dei <i>Covered Warrant</i> è indicato, in relazione a ciascuna Serie, nella Tabella B.</p>
<p>C.2</p>	<p>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</p>	<p>I <i>Covered Warrant</i> sono denominati in Euro.</p>
<p>C.5</p>	<p>Descrizioni di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</p>	<p>I <i>Covered Warrant</i> non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia.</p> <p>I <i>Covered Warrant</i> non sono stati né saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, ai sensi delle <i>U.S. Securities Laws</i> e di altre normative locali applicabili in materia, siano cittadini o soggetti residenti o soggetti passivi d'imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.</p>

C.8	Descrizione dei diritti connessi ai Covered Warrant, compreso il ranking e restrizioni a tali diritti	<p>Alla scadenza l'investitore consegue il diritto di ricevere, per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, un importo ("Importo di Liquidazione"), fatto salvo quanto previsto in merito all'utilizzo del <i>bail-in</i> e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (cfr. Elemento D.3 – <i>Rischio connesso all'utilizzo del bail in e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi</i>).</p> <p>L'Importo di Liquidazione è pari alla differenza, se positiva, tra:</p> <p>il Valore di Riferimento Finale ed il Prezzo di Esercizio, moltiplicata per il Multiplo e per il numero di <i>Covered Warrant</i> compresi nel Lotto Minimo di Esercizio, nel caso di <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i>; e</p> <p>il Prezzo di Esercizio ed il Valore di Riferimento Finale, moltiplicata per il Multiplo e per il numero di <i>Covered Warrant</i> compresi nel Lotto Minimo di Esercizio, nel caso di <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Put</i></p> <p>Il Multiplo dei <i>Covered Warrant</i> è indicato, in relazione a ciascuna Serie, nella Tabella B.</p> <p>I diritti derivanti dai <i>Covered Warrant</i> costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente. Non sussistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai <i>Covered Warrant</i> rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente.</p>
C.11	Ammissione a quotazione dei Covered Warrant	<p>Sarà richiesta l'ammissione a quotazione dei <i>Covered Warrant</i> emessi sulla base del Programma presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives di Borsa Italiana (il "SeDeX"). Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei <i>Covered Warrant</i> presso il SeDeX, con provvedimento n. 2463 del 23 luglio 2002, come confermato con provvedimento n. 4813 dell'11 settembre 2006 e con provvedimento n. LOL-002391 del 20 aprile 2015.</p>
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	<p>Alla scadenza, il valore dei <i>Covered Warrant</i> è legato all'andamento dell'Attività Sottostante.</p> <p>Durante la vita del titolo, oltre all'andamento dell'Attività Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate nei <i>Covered Warrant</i> comprendono la volatilità, i dividendi attesi, i tassi di interesse, il tempo trascorso dalla data in cui sono emessi (la "Data di Emissione").</p> <p>Nei <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i>, variazioni in rialzo del valore dell'Attività Sottostante, della volatilità, del tempo a scadenza, dei tassi di interesse sul mercato monetario hanno un'incidenza positiva sul valore teorico del titolo, mentre variazioni in rialzo dei pagamenti dei dividendi attesi con riferimento ai titoli azionari che compongono l'Attività Sottostante hanno un'incidenza negativa sul valore teorico del titolo.</p> <p>Nei <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Put</i>, variazioni in rialzo della volatilità, del tempo a scadenza, dei pagamenti dei dividendi attesi con riferimento ai titoli azionari che compongono l'Attività Sottostante hanno un'incidenza positiva sul valore teorico del titolo, mentre variazioni in rialzo del valore dell'Attività Sottostante, dei tassi di interesse sul mercato monetario hanno un'incidenza negativa sul valore teorico del titolo.</p>
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale	<p>I <i>Covered Warrant</i> hanno durata corrispondente alla scadenza, indicata, in relazione a ciascuna Serie, nella Tabella B (la "Data di Scadenza").</p> <p>Il Giorno di Valutazione è il Giorno di Negoziazione coincidente con la relativa Data di Scadenza.</p>

C.17	Descrizione della modalità di regolamento degli strumenti derivati	L'Emittente adempirà gli obblighi nascenti dall'esercizio automatico dei <i>Covered Warrant</i> mediante regolamento in contanti e il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore aperto dall'intermediario negoziatore presso Monte Titoli S.p.A. o qualsiasi altro sistema di liquidazione di strumenti finanziari che vi dovesse subentrare ("Agente per la Compensazione").
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti finanziari	<p>I <i>Covered Warrant</i> sono di tipo <i>Call</i> e di tipo <i>Put</i>, e sono rappresentativi di una facoltà di esercizio di tipo "europeo", che viene automaticamente esercitata alla Data di Scadenza, salvo rinuncia da parte dell'investitore. Ad esito dell'esercizio automatico alla relativa Data di Scadenza dei <i>Covered Warrant</i>, il Portatore avrà diritto di ricevere dall'Emittente, per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, l'Importo di Liquidazione pari a:</p> <p><u><i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i></u></p> <p>La differenza tra il Valore di Riferimento Finale e il Prezzo di Esercizio, moltiplicata per il Multiplo e per il numero di <i>Covered Warrant</i> contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio</p> <p><u><i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Put</i></u></p> <p>La differenza tra il Prezzo di Esercizio e il Valore di Riferimento Finale, moltiplicata per il Multiplo e per il numero di <i>Covered Warrant</i> contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione risulti essere un numero pari a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai <i>Covered Warrant</i> e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.</p>
C.19	Il prezzo di esercizio o il prezzo di riferimento definitivo del sottostante	<p>Il valore dell'Attività Sottostante è calcolato sulla base del livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto <i>future</i> sul relativo Indice con scadenza in pari data (il "Valore di Riferimento").</p> <p>Ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il prezzo di esercizio è indicato, in relazione a ciascuna Serie, nella Tabella B (il "Prezzo di Esercizio" o "Prezzo Base" o "Strike Price"); e - Il valore di riferimento finale è pari al Valore di Riferimento nel Giorno di Valutazione (il "Valore di Riferimento Finale").
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove siano reperibili le informazioni relative al sottostante	<p>La tipologia di Attività Sottostante è rappresentata da Indici.</p> <p>Le Attività Sottostanti dei <i>Covered Warrant</i>, i relativi <i>Sponsor</i> e i relativi ISIN, sono indicati, in relazione a ciascuna Serie, nella Tabella B.</p> <p>Le informazioni relative all'Attività Sottostante potranno essere disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali e sulle rispettive pagine <i>Bloomberg</i>.</p>

Sezione D – RISCHI

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per	<p>Avvertenza</p> <p>Si rappresenta inoltre che l'Emittente appartiene al Gruppo Intesa Sanpaolo ed è integralmente controllato dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Informazioni dati e notizie relative alla controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili al pubblico nelle sedi di legge.</p>
-----	---	---

<p>l'Emittente</p>	<p><u><i>Rischio connesso alla crisi economico/finanziaria ed all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico</i></u> La capacità reddituale, i risultati operativi, le attività, la situazione economica, patrimoniale finanziaria, le prospettive dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalla prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui l'Emittente opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</p> <p><u><i>Rischi connessi alla crisi del debito sovrano dell'eurozona</i></u> La crisi del sistema finanziario globale, ha penalizzato in particolare i sistemi bancari più esposti ai debiti sovrani, con conseguente rivalutazione del rischio di credito degli Stati sovrani. Il crescente rischio che altri paesi dell'Area Euro possano subire un incremento dei costi di finanziamento e debbano fronteggiare situazioni di crisi economica simili a quella dei paesi che hanno chiesto aiuti potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sull'operatività generale di Banca IMI.</p> <p><u><i>Rischi connessi alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia</i></u> Sebbene Banca IMI operi in molti paesi, l'Italia costituisce il suo mercato principale. L'attività di Banca IMI è pertanto particolarmente sensibile alle condizioni macroeconomiche negative attualmente presenti in Italia. Il perdurare di condizioni economiche avverse in Italia, o una ripresa in Italia più lenta se comparata ad altri paesi dell'Area Euro, potrebbero avere un impatto negativo anche rilevante sulla capacità reddituale, i risultati operativi, le attività, la situazione economica, patrimoniale finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u><i>Rischio di credito e di controparte</i></u> Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore di Banca IMI (ivi comprese le controparti di operazioni finanziarie aventi a oggetto strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori dei mercati regolamentati, c.d. <i>over the counter</i> – anche se in tal caso si parla più specificatamente di rischio di controparte -) non adempia alle proprie obbligazioni, divenga insolvente quando ancora l'Emittente vanta diritti di credito nei confronti di tale controparte ovvero che il suo merito creditizio subisca un deterioramento ovvero che Banca IMI conceda, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbe concesso o che comunque avrebbe concesso a differenti condizioni.</p> <p><u><i>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito</i></u> La qualità del credito viene misurata tramite vari indicatori, tra i quali il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi dell'Emittente in un dato momento storico. Ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti deteriorati, ogni mutamento nelle stime del rischio di credito così come ogni perdita realizzata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati potrebbe avere effetti negativi sulle attività e/o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u><i>Rischio di mercato</i></u> Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari detenuti, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime, degli <i>spread</i> di credito, del rischio di controparte, del</p>
---------------------------	--

rischio di default della *reference entity* con riferimento all'esposizione in strumenti derivati e/o altri rischi.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane, dei processi interni o dei sistemi informativi, oppure da eventi esogeni.

Rischio di liquidità dell'Emittente

Il rischio di liquidità è il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, certi o previsti con ragionevole certezza, quando essi giungono a scadenza.

Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.

L'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi nonché in contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori o passività anche per importi rilevanti a carico dello stesso.

Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al rischio di credito sovrano

Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti negativi sull'attività sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi ad assunzioni e metodologie di valutazione delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. Tali stime e assunzioni sono fortemente condizionate inter alia dal contesto economico e di mercato nazionale e internazionale, dall'andamento dei mercati finanziari, dalla volatilità dei parametri finanziari e dalla qualità creditizia, tutti fattori che per loro natura sono imprevedibili e che possono generare impatti anche significativi sull'andamento dei tassi, sulla fluttuazione dei prezzi e sul merito creditizio delle controparti. Conseguentemente non è da escludersi che in esercizi successivi gli attuali valori potranno differire anche in maniera significativa.

Rischi legati alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi bancari e finanziari

Banca IMI opera in un ambiente altamente concorrenziale e l'attuale concorrenza o il relativo incremento possono determinare fluttuazioni negative sui prezzi per i prodotti e servizi di Banca IMI, causare una perdita di quote di mercato, il mancato mantenimento dei propri volumi di attività e margini di redditività, e richiedere a Banca IMI ulteriori investimenti nelle sue aree di operatività al fine di mantenersi competitiva.

Rischi connessi alla perdita di personale chiave

La perdita della collaborazione di figure chiave ai fini dello svolgimento delle attività tipiche di Banca IMI, senza un'adeguata e tempestiva sostituzione delle stesse, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.

Rischi legati alle politiche e procedure interne di gestione dei rischi

Nello svolgimento delle proprie attività tipiche, Banca IMI è esposta a diverse tipologie di

rischio (rischi di liquidità, di credito e di controparte, di mercato, operativi, nonché rischi di *compliance*, di business e reputazionali). Qualora le politiche e procedure interne di gestione dei rischi non dovessero rilevarsi adeguate, l'Emittente potrebbe subire perdite anche rilevanti, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.

Rischi legati al mancato adempimento dei requisiti legali e regolamentari del settore in cui l'Emittente opera e agli interventi dell'autorità di vigilanza

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è tenuto al rispetto di numerosi requisiti legali e regolamentari che richiedono un costante monitoraggio da parte di quest'ultimo, nonché un continuo adeguamento delle procedure interne all'istituto. L'Emittente è inoltre oggetto di accertamenti ispettivi promossi dalle Autorità di Vigilanza.

Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie

L'Emittente è soggetto a un'articolata e stringente regolamentazione, nonché all'attività di vigilanza, esercitata dalle istituzioni preposte (in particolare, Banca Centrale Europea, Banca d'Italia e CONSOB). Sia la regolamentazione applicabile, sia l'attività di vigilanza, sono soggette, rispettivamente, a continui aggiornamenti ed evoluzioni della prassi. Il rafforzamento dei requisiti patrimoniali, le restrizioni sulla liquidità, l'incremento dei coefficienti applicabili all'Emittente sulla base di leggi e/o regolamenti che saranno adottati e/o entreranno in vigore in futuro, e più in generale eventuali variazioni della normativa applicabile all'Emittente, delle relative modalità di applicazione, delle *policies* applicate dalle Autorità di Vigilanza potrebbero influenzare anche in maniera rilevante le attività, la situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente, nonché i prodotti e servizi offerti dall'Emittente. Sebbene l'Emittente si impegni ad ottemperare al complesso sistema di norme e regolamenti, il suo mancato rispetto, ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi alla riduzione del supporto al sistema bancario e finanziario

La crisi dei mercati finanziari, che ha comportato la riduzione della liquidità a disposizione degli operatori, l'incremento del premio per il rischio, le tensioni legate al debito sovrano di alcuni paesi, l'innalzamento dei requisiti patrimoniali e di liquidità previsti da Basilea III hanno generato la necessità di articolate iniziative a supporto del sistema creditizio. Una riduzione significativa o il venire meno delle misure di supporto da parte dei governi e delle autorità centrali potrebbe generare maggiori difficoltà nel reperimento della liquidità sul mercato e/o maggiori costi, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economico patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Rischio relativo all'operatività su strumenti finanziari derivati

L'Emittente negozia contratti derivati su un'ampia varietà di sottostanti, con controparti nel settore dei servizi finanziari. Tali operazioni espongono l'Emittente al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni o divenga insolvente prima della scadenza del relativo contratto quando l'Emittente vanta ancora un diritto di credito nei confronti di tale controparte.

Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza

contiene alcune dichiarazioni di preminenza riguardo all'attività di Banca IMI e del

		<p>gruppo di appartenenza nonché al suo posizionamento competitivo sul mercato. Tali dichiarazioni sono formulate sulla base, oltre che dei dati disponibili, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e della propria esperienza, ma non sono state oggetto di verifica da parte di soggetti terzi. Inoltre, il posizionamento competitivo e l'andamento di Banca IMI nei settori di attività potrebbero subire scostamenti significativi in futuro rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni.</p>
D.6	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>I <i>Covered Warrant</i> sono strumenti finanziari derivati che comportano il rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.</p> <p><u><i>Rischio di perdita integrale del capitale investito</i></u></p> <p>In relazione ai <i>Covered Warrant</i> sussiste un rischio di perdita integrale del capitale investito. In particolare, relativamente ai <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i>, esso si realizza nell'ipotesi di andamento negativo dell'Attività Sottostante qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Prezzo di Esercizio; relativamente ai <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Put</i>, esso si realizza nell'ipotesi di andamento positivo dell'Attività Sottostante qualora il Prezzo di Esercizio sia inferiore al Valore di Riferimento Finale.</p> <p><u><i>Rischio Emittente e assenza di garanzie specifiche di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai Covered Warrant</i></u></p> <p>L'investimento in <i>Covered Warrant</i> è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei <i>Covered Warrant</i> alla scadenza.</p> <p><u><i>Rischio di prezzo e di altri elementi che determinano il valore dei Covered Warrant</i></u></p> <p>Alla scadenza, il valore dei <i>Covered Warrant</i> è legato all'andamento dell'Attività Sottostante. Durante la vita del titolo, oltre all'andamento dell'Attività Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate nei <i>Covered Warrant</i> comprendono la volatilità, i dividendi attesi, i tassi di interesse, la vita residua, le contrattazioni speculative e da altri fattori.</p> <p><u><i>Effetto Leva</i></u></p> <p>L'"effetto leva" comporta che una variazione del valore dell'Attività Sottostante relativamente piccola può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del <i>Covered Warrant</i>, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso. Pertanto esiste il rischio di perdite elevate e addirittura della perdita integrale dell'investimento effettuato.</p> <p><u><i>Rischio legato alla dipendenza dal valore dell'Attività Sottostante</i></u></p> <p>Qualsiasi investimento nei <i>Covered Warrant</i> comporta rischi connessi al valore dell'Attività Sottostante. Il valore dell'Attività Sottostante può variare in relazione ad una varietà di fattori tra i quali, fattori macroeconomici, andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi. I dati storici relativi all'andamento dell'Attività Sottostante non sono indicativi delle loro <i>performance</i> future.</p> <p>Si precisa che i <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i> conferiscono al detentore la possibilità di acquistare una certa quantità (determinata dal multiplo) di Attività Sottostante ad un prezzo prefissato, pertanto l'investitore agisce sulla base di aspettative rialziste sull'Attività Sottostante e conta su di un rialzo della medesima oltre un certo prezzo.</p> <p>Si precisa che i <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Put</i> conferiscono al detentore la possibilità di vendere una certa quantità (determinata dal multiplo) di Attività Sottostante ad un prezzo</p>

prefissato, pertanto l'investitore agisce sulla base di aspettative ribassiste sull'Attività Sottostante e conta su di un ribasso della medesima al di sotto di un certo prezzo.

Rischio di liquidità

I *Covered Warrant* verranno negoziati nel segmento "*covered warrant plain vanilla*" del comparto SeDeX organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.. Tuttavia, i *Covered Warrant* potrebbero presentare temporanei problemi di liquidità che ne possono condizionare il prezzo, renderne difficoltosa o non conveniente la rivendita sul mercato ovvero determinarne correttamente il valore. Si precisa che l'Emittente svolge il ruolo di *market maker* per i *Covered Warrant*.

Rischio correlato all'assenza di interessi/dividendi

I *Covered Warrant* non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Pertanto, non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento ricorrente. Il Prezzo dei *Covered Warrant* già sconta il flusso dei dividendi attesi, tuttavia ogni variazione sulle stime degli stessi può influenzare il valore dei *Covered Warrant*.

Rischio correlato alle commissioni di esercizio/negoziazione

I potenziali investitori nei *Covered Warrant* dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione. Conseguentemente, in tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di negoziazione e/o di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei *Covered Warrant* risulterà antieconomico per l'investitore.

Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari

Poiché l'Attività Sottostante è rappresentata da Indici azionari, sussiste un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione possa essere fissato in corrispondenza della data di pagamento dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli azionari che compongono gli Indici azionari sottostanti. Poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni – ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

Rischio correlato alla determinazione del Valore di Riferimento Finale

Il Valore di Riferimento Finale dei *Covered Warrant* corrisponde al livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto *future* sul relativo Indice con scadenza in pari data. Pertanto, nel caso in cui sull'Indice non sia negoziato alcun contratto *future*, il Valore di Riferimento Finale coincide con il livello di chiusura dell'Indice alla Data di Scadenza come definito e calcolato dallo *Sponsor* dell'Indice. L'Attività Sottostante dei *Covered Warrant* resta pertanto l'Indice ed un eventuale *roll-over* del *future* non avrà alcuna incidenza sul valore di mercato del *Covered Warrant*. Pertanto il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto *future* sull'Indice sottostante corrisponderà al livello dell'Indice in pari data.

Rischio relativo all'assenza di rating

Non è previsto che i *Covered Warrant* emessi a valere sul Programma siano oggetto di un separato rating.

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

Possono sussistere interessi autonomi in conflitto con l'interesse del Portatore, particolarmente nel caso di coincidenza dell'Emittente con lo Specialista, con l'Agente di Calcolo, con il *market maker*, con lo *Sponsor* dell'Indice, nei rapporti tra l'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso. Ulteriori conflitti di interessi potrebbero verificarsi quando la controparte di copertura finanziaria dell'Emittente in relazione ai *Covered Warrant* sia una società controllante, controllata o soggetta a comune controllo dell'Emittente.

Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti

Al verificarsi di Eventi Rilevanti, l'Emittente può rettificare le caratteristiche contrattuali dei *Covered Warrant* o procedere ad estinguere anticipatamente i *Covered Warrant* con il pagamento del loro congruo valore di mercato così come determinato, con la dovuta diligenza e in buona fede dall'Agente di Calcolo.

Rischio legato a Eventi di Sconvolgimento di Mercato

Per le Serie di *Covered Warrant* aventi quale Attività Sottostante indici su cui siano negoziati contratti *future*, nell'ipotesi in cui si verifichi alla Data di Scadenza un Evento di Sconvolgimento di Mercato, il Valore di Riferimento Finale coinciderà con il livello di liquidazione, alla Data di Scadenza, del contratto *future* sul relativo Indice con scadenza in pari data, quale determinato dal relativo Mercato Correlato. Il livello di liquidazione del contratto *future* sul relativo Indice sarà fissato da Borsa Italiana S.p.A. anche in caso di un Evento di Sconvolgimento di Mercato.

Rischio Paese

Il rischio paese consiste nell'eventualità che un determinato paese si trovi in condizioni tali da non poter onorare i propri impegni finanziari.

Rischio connesso all'utilizzo del *bail in* e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi

Il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. *Banking Resolution and Recovery Directive*, di seguito la "**Direttiva**" o "**BRRD**"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. *Resolution Authorities*, di seguito le "**Autorità**") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca.

La Direttiva è entrata in vigore il 1 gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del *bail-in*, per le quali è stata prevista la possibilità per lo Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza, al più tardi, al 1 gennaio 2016, anche se le relative disposizioni potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima dei suddetti termini. Si segnala inoltre che è tuttora in corso il processo di recepimento a livello nazionale della Direttiva, che potrebbe rilevare anche ai fini di un eventuale chiarimento del perimetro applicativo della Direttiva medesima.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il summenzionato strumento del *bail-in*, ossia il potere di svalutazione delle passività della banca, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del *bail-in*, i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

		<p>Lo strumento del <i>bail in</i> potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva. Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente e Portatore (con sostituzione dell'originario, ossia la banca emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per il Portatore. Il rischio potrà risultare mitigato per effetto dell'istituzione del c.d. Fondo unico di risoluzione bancaria (il "Fondo").</p> <p><u><i>Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale dei Covered Warrant</i></u></p> <p>I valori lordi e netti degli importi relativi ai <i>Covered Warrant</i> sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata dei <i>Covered Warrant</i> né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai <i>Covered Warrant</i> alle varie date di pagamento.</p> <p><u><i>Rischio relativo alla possibilità di modifiche legislative</i></u></p> <p>Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data del Prospetto di Base non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori dei <i>Covered Warrant</i>.</p>
--	--	---

Sezione E – OFFERTA

Non applicabile in quanto trattasi di prospetto di base di sola quotazione di strumenti finanziari

**ALLEGATO – Tabella B – "BANCA IMI S.P.A. COVERED WARRANT Su Indici DAX® e FTSE® MIB® di tipo Put e di tipo Call Scadenza
18.12.2015, 18.03.2016, 17.06.2016, 16.09.2016, 16.12.2016 e 17.03.2017"**

Cod. ISIN	Call/Put	Lotto Minimo di Esercizio	Multiplo	Data Scadenza	Strike Price	Attività Sottostante	Sponsor	Codice ISIN Attività Sottostante
(Elemento C.1)	(Elemento C.1)	(Elemento C.1)	(Elemento C.8)	(Elemento C.16)	(Elemento C.19)	(Elemento C.20)	(Elemento C.20)	(Elemento C.20)
IT0005140543	Call	10	0,001	18/12/15	10.500	DAX	Deutsche Boerse AG	DE0008469008
IT0005140550	Call	10	0,001	18/03/16	10.500	DAX	Deutsche Boerse AG	DE0008469008
IT0005140568	Call	10	0,001	18/03/16	11.000	DAX	Deutsche Boerse AG	DE0008469008
IT0005140576	Call	10	0,001	18/03/16	12.000	DAX	Deutsche Boerse AG	DE0008469008
IT0005140584	Call	10	0,001	17/06/16	12.000	DAX	Deutsche Boerse AG	DE0008469008
IT0005140592	Call	10	0,001	17/06/16	13.000	DAX	Deutsche Boerse AG	DE0008469008
IT0005140600	Call	10	0,001	16/09/16	13.000	DAX	Deutsche Boerse AG	DE0008469008
IT0005140618	Call	10	0,001	16/09/16	14.000	DAX	Deutsche Boerse AG	DE0008469008
IT0005140626	Call	10	0,001	16/12/16	14.000	DAX	Deutsche Boerse AG	DE0008469008
IT0005140634	Call	10	0,001	16/12/16	15.000	DAX	Deutsche Boerse AG	DE0008469008
IT0005140642	Put	10	0,001	18/03/16	9.500	DAX	Deutsche Boerse AG	DE0008469008
IT0005140659	Put	10	0,001	18/03/16	9.000	DAX	Deutsche Boerse AG	DE0008469008

IT0005140667	Call	10	0,0001	18/12/15	23.000	FTSE MIB	FTSE Int. Ltd	IT0003465736
IT0005140675	Call	10	0,0001	18/12/15	23.500	FTSE MIB	FTSE Int. Ltd	IT0003465736
IT0005140683	Call	10	0,0001	18/03/16	24.500	FTSE MIB	FTSE Int. Ltd	IT0003465736
IT0005140691	Call	10	0,0001	17/06/16	25.500	FTSE MIB	FTSE Int. Ltd	IT0003465736
IT0005140709	Call	10	0,0001	16/09/16	26.500	FTSE MIB	FTSE Int. Ltd	IT0003465736
IT0005140717	Call	10	0,0001	16/12/16	27.500	FTSE MIB	FTSE Int. Ltd	IT0003465736
IT0005140725	Call	10	0,0001	16/12/16	29.000	FTSE MIB	FTSE Int. Ltd	IT0003465736
IT0005140733	Call	10	0,0001	17/03/17	27.000	FTSE MIB	FTSE Int. Ltd	IT0003465736
IT0005140741	Call	10	0,0001	17/03/17	28.000	FTSE MIB	FTSE Int. Ltd	IT0003465736
IT0005140758	Call	10	0,0001	17/03/17	29.000	FTSE MIB	FTSE Int. Ltd	IT0003465736
IT0005140766	Put	10	0,0001	18/12/15	21.500	FTSE MIB	FTSE Int. Ltd	IT0003465736
IT0005140774	Put	10	0,0001	18/03/16	21.500	FTSE MIB	FTSE Int. Ltd	IT0003465736
IT0005140782	Put	10	0,0001	18/03/16	21.000	FTSE MIB	FTSE Int. Ltd	IT0003465736

